



Vasapollo D., Cimino L., *La responsabilità professionale dello psichiatra fra esigenze di cura ed istanze sociali. Linee Guida alla valutazione del danno biologico di natura psichica (DSM-5)*, Giuffrè Francis Lefebvre, Milano, 2020, 571 pp., 57 €.

Il volume nasce dall'esigenza di approfondire gli aspetti peculiari che caratterizzano la responsabilità professionale dello psichiatra alla luce dell'attuale evoluzione giurisprudenziale e della più recente normativa in tema di responsabilità medica. Oggigiorno lo psichiatra si trova ad operare tra ambiti legislativi complessi ed interpretazioni giurisprudenziali di norme non sempre coerenti, dalle quali risulta sempre più difficile trarre indicazioni lineari fra libertà di cura, obbligo di garanzia e beneficiabilità del paziente nei confronti del quale viene richiesta anche una sempre più incalzante funzione di "controllo sociale". Per questi motivi abbiamo sentito l'esigenza di approfondire questa particolare tematica trattando non solo gli aspetti medico legali classici della responsabilità medica, come ad esempio il consenso informato, il nesso di causa, la cartella clinica, il ruolo delle linee guida, la posizione di garanzia, ma anche gli aspetti peculiari della responsabilità in psichiatria quali la contenzione fisica, il TSO, la responsabilità in caso di agiti auto o etero aggressivi del paziente psichiatrico, con riferimento alle buone pratiche clinico assistenziali

con valore forense, riproducendo, per facilitare l'aspetto più prettamente pratico-operativo, anche un'ampia casistica. Infine abbiamo ritenuto utile riportare, in considerazione del rilievo rappresentato da tali argomenti nella quotidianità operativa medico legale, anche una disamina della valutazione del danno biologico di natura psichica, tutto ciò con l'obiettivo di tracciare una panoramica il più completa possibile, da un punto di vista metodologico ed operativo, delle consulenze psichiatriche in ambito giudiziario e valutativo.

---